



Club Alpino Italiano - Sezione di Altare
Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)
Tel. 019/ 584811-Fax 019/584811
Aperto al martedì ore 21 ÷ 22.30
www.caialtare.it – info@caialtare.it

Domenica 28 Agosto 2022

Sentiero Gioele e monte Albrage (2999 m.)

Escursione attraverso una parte poco conosciuta della Valle Maira con vista sulle Alpi Cozie.

Ritrovo e partenza: (con mezzi propri) ore 06:00 da Altare (Piazza della Stazione)

Difficoltà: EE Itinerario interamente segnalato, con facili tratti su roccia, alcuni lievemente esposti

Dislivello: 1100 m.

Sviluppo: 12 km

AVVICINAMENTO: Da Dronero risalire tutta la valle Maira fino all'ultima borgata Chiappera. Proseguire ancora per qualche centinaio di metri oltre l'abitato. Al ponte svoltare a destra seguendo la strada inizialmente asfaltata che sale verso le pendici della Rocca Provenzale. Dopo alcuni tornanti la strada diventa sterrata e prosegue per un paio di chilometri fino a superare un ponte. Proseguire ancora lasciando l'auto in uno spiazzo, assicurandosi di fermarsi prima del divieto.

Seguendo la stradina che sale verso il vallone del Maurin, al bivio che precede la grangia Rabet (2014 m) si va a destra. Poco dopo si scende alcune decine di metri su prato per trovare una passerella. Scavalcato il rio, si risale il pendio erboso, passando nei pressi di alcune grange in posizione sopraelevata. Il sentiero prosegue dolcemente per poi impennarsi fino a raggiungere il Colle Greguri (2309 m), interposto fra Rocca Castello (2452 m) e il Monte Eighier (2576 m). Dal colle Greguri si prosegue verso sinistra, rimontando le ripide pendici che conducono verso la cima del panoramico Monte Eighier (2576 m). Senza raggiungerla, si passa presso un rudere militare (2477 m), poi da lì il sentiero riprende a salire in direzione nord-est raggiungendo più avanti la Colletta (2556 m). Costeggiando ampi prati e lasciato in basso a destra il verde e profondo avvallamento della Funsà Lunga con un laghetto, si prosegue in lunghissimo traverso, fino a raggiungere il colle di Rui (2709 m). Qui si abbandona il sentiero, che procede in discesa nella val Fissela, prendendo a salire, subito alla sinistra del colle, la costa omonima: segnava bianco/rossi e ometti ne indicano chiaramente il percorso. La salita su pietrisco supera alcuni facili dossi, con belle vedute all'indietro sulla val Fissela e sulle cime che la contornano, tra le quali spicca il Monte Cervet. In leggera discesa si passano alcuni gradini rocciosi, seguendo più avanti la traccia che si abbassa sul lato della val Fissela, per aggirare un grande torrione roccioso, con un tratto



Club Alpino Italiano - Sezione di Altare
Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)
Tel. 019/ 584811-Fax 019/584811
Aperto al martedì ore 21 ÷ 22.30
www.caialtare.it – info@caialtare.it

leggermente esposto. Con svolta finale verso sinistra si risale nuovamente fino alla base del torrione quindi, proseguendo sul filo di cresta, si superano in sequenza altri facili salti rocciosi verso la bifida cima del monte Freide (2951 m), costituita da pietrisco molto friabile (attenzione al precipizio sul versante opposto): impagabile visuale sull'arco alpino dell'alta val Maira. Dalla vetta del Freide (molto frequentata dagli stambecchi) si scende al passo di Lauset (2889 m) e da lì, in traverso su crestone erboso, si raggiunge il colle della val Fissela (m. 2872), per poi risalire verso il Monte Albrage (m. 2999): si passa a sinistra di un bunker e si rimontano ripidi terrazzi di erba e salti rocciosi, fino alle placconate lisce sotto la cima, che si superano senza difficoltà o mantenendosi a destra nei pressi della cresta, oppure al centro sul versante sud. Tornati al colle di Val Fissela, inizia una lunghissima discesa nella valle di Marin, dapprima su terreno erboso, poi tra pietrame e, sul finire, su sentiero delimitato da cordoli di pietre. Il tutto ottimamente segnato da paletti in legno nel primo tratto, da tacche bianco/rosse in pietraia. Si ritorna così al punto di partenza, chiudendo l'anello.

Equipaggiamento da montagna, pranzo al sacco.

Quota assicurativa obbligatoria per i NON soci: 11,55€/giorno da versare all'atto dell'iscrizione (7,50€ infortunio + 4,05€ soccorso alpino)

DDG: Fabio Minetti 347 084 0184 – Simone Pescio